

Valbelluna



IL PRIMO TRATTO Era il maggio del 2011 quanto Lentiai, con il sindaco Vello, inaugurerà uno dei primi tratti di pista ciclabile (foto archivio)

Ciclabili pronte alla volata

► Entro l'autunno attesi due percorsi con la Via dei Papi e "Da lago a lago" ► Una pista anche tra centro e Cesana L'intervento tocca tutta la sinistra Piave

LENTIAI

Lentiai a portata di pedale. Ormai il traguardo è davvero dietro l'angolo. Perché entro l'autunno dovrebbero vedere la fine i lavori di ben due percorsi ciclabili. Una buona notizia per i cittadini che potranno contare su una mobilità "dolce" in più. Ma soprattutto un'ottima notizia per lo sviluppo turistico della Sinistra Piave, visto che il cicloturismo è una pratica in grande espansione. E il territorio della Valbelluna si presta ottimamente ad accogliere chi ha voglia di fare turismo pedalando, non solo per le bellezze paesaggistiche che si celano tra il Piave e le Prealpi, ma anche per gli scrigni di cultura e di gastronomia che il Bellunese sa regalare.

LA VIA DEI PAPI

Il primo tratto di percorso riservato alle due ruote (e a chi va a piedi) è quello che fa parte della "Via dei Papi", il grande progetto che intende realizzare un percorso della fede da Feltre a Ponte nelle Alpi. Negli altri Comuni interessati dall'itinerario, i lavori sono in stato avanzato. Partiti in primavera, i cantieri hanno interessato (e stanno interessando) anche il capoluogo e Sedico, dove

verrà realizzato l'info point per i pellegrini, proprio nella stazione ferroviaria di Bribano. Tra i tanti Comuni di Destra e Sinistra Piave attraversati dalla "Via dei Papi", anche Lentiai, che potrà beneficiare di un pezzo di ciclopedonale "dedicato" tra il centro e Bardies. Un lavoro interessante, soprattutto perché consentirà di bypassare un tratto di provinciale particolarmente pericoloso per ciclisti e camminatori. E soprattutto perché consentirà di valo-

rizzare una porzione di paesaggio. Il costo dell'operazione si aggira sugli 80mila euro. I lavori dovrebbero essere conclusi nei prossimi mesi.

DA LAGO A LAGO

La ciclabile più interessante è quella finanziata con fondi Gal. Quella che rientra nel progetto "Da lago a lago", ovvero il piano per collegare con piste ciclabili il lago di Santa Croce con il lago del Corlo ad Arsìe. Il punto nero del-

la viabilità ciclopedonale, ovviamente, resta la Sinistra Piave. Ma anche i punti neri possono essere eliminati. Il progetto "Da lago a lago" punta proprio a questo. E Lentiai avrà una ciclabile tra il centro e Cesana: sarà questo uno dei segmenti della grande ciclabile della Sinistra Piave tra Feltre e Belluno. L'intervento complessivo (che coinvolge anche Mel, Trichiana e Limana) riguarda la creazione di un itinerario ciclabile che attraversa il fondovalle per una lunghezza complessiva di circa 25 chilometri, includendo e collegando anche alcuni tratti di pista ciclabile già realizzati negli anni scorsi.

QUATTRO CHILOMETRI

Per quanto riguarda Lentiai, la ciclabile misurerà poco più di 4 chilometri, con una larghezza media di 3 metri. Costo complessivo, attorno ai 52mila euro. Tra i passaggi più significativi dal punto di vista ambientale, ci sono quello del biotopo del Lago di Busche, e quello dei Laghetti della Rimonta, piccoli specchi d'acqua generati da risorgive alla confluenza del torrente Rimonta con il Piave. La valenza turistica è innegabile. I pedalatori che percorreranno la ciclabile già dalla prossima primavera potranno testimoniare.

Damiano Tormen